

# **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N.		_352	DI	EL	21/	06/2021					
Pratica n. 34	765 de	el 21/06/202	1								
STRUTTURA PROPONENTE				AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA							
CODICE CRAM	DG.0	07.01.7H	Obiett	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico							
OGGETTO  cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 509 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Renato Paoletti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.											
ATTO CON S	ATTO CON SCRITTURE CONTABILI				SI NO X						
ATTO CON IV	ATTO CON IVA				COMMERCIALE ISTITUZIONALE						
Si dichiara la c documentazione		tà della present	te proposta	di determin	azior	ne alle vige	enti norme	di legge e la	a regolarità della		
	ISTRUTTORE Eurosia Bonci				RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)			DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi			
							Firm	Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi			
	RESPONSABILE DEL PROCE (nome e cognome)				DIMENTO						
				CONTROLLO	FIS	CALE					
	ESTENSORE					A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE					
			cc	ONTROLLO (	CONT	ABILE					
ANNO	A CURA DEL SERVIZO PROPONE				NTE			A CURA DEL A.C.B.  COD. DEBITORE			
FINANZIARIO	E/U	CAPITO	_O IMPORTO		)	ANNO	N.	DATA	CREDITORE CREDITORE		
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRA CONTABILE E FISCALE							
				PUBBLICA	ZIC	NE					
PUBBLICAZIO	ONE N°	352 DELI	_'ALBO DE	ELL'AGENZIA	Ą	ſ	DATA, Iì 2	1/06/2021			





### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N	352	DEL	21/06/2021

**OGGETTO:** cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 509 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Renato Paoletti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del



- Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 3 febbraio 1955, rep. n. 1971, registrato a Viterbo il 15 febbraio 1955, al n. 2361, Vol. 188 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 1° marzo 1955, al n. 1174 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Renato Paoletti, nato a Tuscania il 18 gennaio 1915, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 509, sito in Comune di Tuscania, località Castelluzza, della superficie catastale di ha 03.76.60, effettiva di ha 04.57.60, distinto in catasto alla Sez. 16 con i mappali nn. 5/a 6/a, confinante con proprietà privata, accesso, podere n. 9 e fosso Marchirolo;
- ATTESO che, con atto di rettifica a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 26 giugno 1955, rep. n. 2496, registrato a Viterbo l'11 luglio 1955, al n. 70, vol.



189 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 21 luglio 1955, al n. 4095 del Registro Particolare, le parti intervenute, ovvero l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma e il sig. Renato Paoletti, di comune accordo, hanno rettificato l'atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 3 febbraio 1955, rep. n. 1971, specificando che la data di pagamento della prima rata del prezzo di acquisto del fondo deve intendersi fissata al 31 agosto 1954 e quella del godimento del fondo al 1º settembre 1953. Ad eccezione delle rettifiche sopra specificate restano ferme tutte le altre clausole, condizioni e patti contenuti nel citato atto;

- VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio n. 432/CS/01604, del 19 aprile 1977, registrata a Viterbo il 28 aprile 1977, al n. 6454, vol. 2 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 16 maggio 1977, al n. 3432 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Renato Paoletti, avvenuto in data 29 settembre 1972, è stato autorizzato il subentro della sig.ra Paola Paoletti, nata a Tuscania il 8 settembre 1948, la quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 509, sito nel Comune di Tuscania;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 6 aprile 1979, rep. n. 47866, registrato a Roma il 18 aprile 1979, al n. 4873, vol. 754 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 4 maggio 1979, al n. 3613 del Registro Particolare, l'ERSAL Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione dell'Ente Maremma Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, n. 314/CE/A del 9 marzo 1973, ha concesso, alla sig.ra Paola Paoletti, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 509, sita in Comune di Tuscania, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 23, particelle 1 2 3 4 per la superficie di ha 04.53.00;
- PRESO ATTO che, a seguito del decesso della sig.ra Paola Paoletti, avvenuto in data 21 aprile 2020, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo il 12 aprile 2021, al n. 174785, Volume 88888, sono stati dichiarati eredi del de cuius le figlie Angela Benedetti, nata a Viterbo il 10 luglio 1970 e Sabrina Benedetti, nata a Viterbo il 5 novembre 1976. Il coniuge Oliviero Benedetti, nato a Tuscania il 25 luglio 1945 con atto, registrato a Viterbo il 17 dicembre 2020 al n. 1973, Serie 1, ha rinunciato all'eredità;
- PRESO ATTO che, la sig.ra Angela Benedetti, con istanza del 23 aprile 2021, protocollo n. 2935, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;
- ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;
- VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;



RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Renato Paoletti, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 3 febbraio 1955, rep. n. 1971, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tuscania al foglio 23, particelle 1-2-3-4 per la superficie di ha 04.53.00, costituente la quota n. 509, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione					Tabelle	Pubblicazione documento		
Norma/e	Art.	c.	I.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			Х		Х	



Allegato "A"

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA P.L Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni Societarie EB/eb

## **RELAZIONE**

Assegnatario: sig. Renato Paoletti, nato a Tuscania il 18 gennaio 1915;

Matricola: n. 1041/V;

Contratto: del 3 febbraio 1955, rep. n. 1971;

Quota: n. 509, sita in Comune di Tuscania, località Castelluzza, di ha 04.53.00;

**Dati Catastali:** foglio 23, particelle 1 – 2 – 3 – 4;

**Confini:** proprietà privata, accesso, podere n. 9 e fosso Marchirolo.

La sig.ra Angela Benedetti, con istanza del 23 aprile 2021, protocollo n. 2935, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 509, sita in Comune di Tuscania, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 3 maggio 2021 , redatta dal tecnico incaricato, geom. Eliseo Francesco Fulgenzi, che si allega alla presente determinazione dalla quale si evince che sul fondo non si evidenziano servitù apparenti, fatte salvo quelle non apparenti o quelle di fatto istituite. (All.1)

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 17 giugno 2021

ISTRUTTORE Eurosia Bonci